

^{o.}
Prolesso rapz fa senta za
sotto AAAA

G. ~~test~~ 1

Processo Guido
~~passo 2~~

p. f. xiv (Tav)

Suidas

Proceras v. p.

19.6 Gen. 19

Processi Gi
franchi 1-3

Cor 12 ult. par

Atti processi fido

Guido

Proceso rapido (de Reale)

G. 12. 6

Grüdo
Hentenda



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(1)

BOLLETTA N.

Il Sig. *Prof. Riccardo Mariani* ha pagato:

per diritti di copia	L.
» certificazione di conformità	»
» rilascio	»
» urgenza	»
» 1 ^a iscrizione	»
» fascicolazione	»
» comunicazione	»
» originale	»
» trascrizione - registrazione	»
» compilazione di mandato	»
» ricerca e visione	»
» vidimazione libri di commercio	»
» iscrizione registro imprese e deposito atti	»
per diritti recuperati (mod. 69)	»
per doppio decimo (Ufficio registro)	»
per aggio Cassa Avvocati e Procuratori	»
per	»
per	»
per	»

TOTALE L.

li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(1) Indicazione dell'Ufficio.

pagamento effettuato
il 25. 6. 1980

R.



TELEGRAFI DELLO STATO

Mod. 25 - Ediz. 1976
Cod. 088100

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.

Tassa principale	Bollo a data	SPAZIO	Trasmesso	Circuito
Tasse accessorie		per cartellini di urgenza	ore	di trasmissione
TOTALE ... L.		TELEGRAMMA		Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
-----------	--------------	-------------	--------	--------	------	-----	-------------------------------------

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO E INDIRIZZO

Importante
(Vedi nota 1 a tergo)

sequestrato con verbale dell'uff. di Pubblica
Baruabo Francesco in data 19/1/78 per ordine
del Presidente della X Sez. Penale del Trib.
di Napoli *1111* *fol. 136*

TESTO ed eventualmente FIRMA

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente:

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE :

AVVERTENZE

1. - Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione, tassata per una parola: — TF (n. abbonato) — seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato.

Es.: TF 912468 - GASTALDI ROMA; TF 864319 - FABRITAL MILANO.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario, può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione « TF ».

Es.: TF - GASTALDI MARIO Via del Corso 151 - ROMA ».

I telegrammi in arrivo con l'indicazione TF (n. abbonato) se URGENTI vengono SUBITO TELEFONATI ALL'ABBONATO e recapitati come ordinari per fatterino.

Se i telegrammi sono ordinari vengono ugualmente SUBITO TELEFONATI ALL'ABBONATO, ma il recapito è fatto a mezzo posta. Possono essere recapitati per fattorino a richiesta del destinatario e verso pagamento della tassa di espresso postale.

2. - Da e per tutti gli Uffici dell'Amministrazione, oltre ai telegrammi ordinari, sono ammessi:

a) i telegrammi URGENTI, che hanno corso celerissimo ed un recapito speciale;

b) i TELEGRAMMI-LETTERA a tariffa ridotta, che vengono recapitati dal portaflettere con la prima distribuzione del mattino.

3. - Nella compilazione dell'indirizzo possono essere raggruppati e tassati per una sola parola, purchè non superino 15 caratteri:

a) i nomi patronimici appartenenti ad una stessa persona (es. Lanzadiscala, Capasotorre, ecc.);

b) le denominazioni complete di piazze, vie, boulevards ed altre strade pubbliche (es. Piazzaomini, Viavalfortore, Corsogaribaldi, Vialetrastevere, Rue de la Paix, ecc).

Afforre dietro el Mandato di pagamento:

Preso visione degli infortuni esistenti

si autorizza il pagamento con firma del Presidente e del Cons.

L'Espresso

Negli ultimi tempi in varie circostanze sono state pubblicate affermazioni di singoli oppure sono apparsi titoli di giornali con i quali si richiede di fare piena luce sugli aspetti giudicati oscuri del rapimento di mio figlio Guido e della sua liberazione dopo il pagamento di un riscatto di 1 miliardo. Elenco tali episodi:

1) Affermazione di Amato Lamberti durante le consultazioni del prof. Aldo Magullo designato a sindaco di Napoli: " Quanto a De Martino, è ora di dire che chi ha trattato con la camorra non ha più molto diritto a parlare (Repubblica, 4 marzo 1993, pag. III; smentita 12 marzo 1993 pag. III).

2) Titoli di Repubblica: 2 aprile 1993 : CIRILLO E DE MARTINO due casi da riaprire. Il servizio di Piero Melati è dedicato agli scontri tra il giudice Lancuba ed il giudice Alemi, che però nella parte che mi riguarda non si definiscono. Si legge infatti: "I riciclatori del danaro del sequestro De Martino erano certamente legati a Francis Turatello, il padrino della mafia lombarda, poi ucciso in carcere dal futuro pentito Pasquale Barra. Ma dietro Turatello c'erano ambienti politici? E si erano mossi in occasione del rapimento? Perché la mafia chiese conto a Cutolo dell'omicidio di Turatello?..... Domande su domande che il giudice Alemi si pose. Lancuba, il sostituto procuratore, era stato invece il pubblico ministero della prima inchiesta sul sequestro De Martino. Quella che portò alla sbarra una semplice banda di malviventi".

L'Autore non dice che purtroppo nemmeno il giudice Alemi fu in grado, nonostante il suo impegno, di venire in possesso di sufficienti indizi e si vide costretto a prosciogliere le persone, che erano state indiziate di aver partecipato al riciclaggio.

3) Notizie dai giornali di un'assemblea dei magistrati napoletani aderenti alla Corrente di Unità per la Costituzione, nel corso della quale, insieme ad accuse molto gravi su comportamenti di una parte della magistratura napoletana e della sua subordinazione e passività di fronte al potere politico il giudice De Chiara avrebbe affermato: "Fortunatamente i collaudi non ci sono più. Ed Napoli si fa sul serio. Forse è giunto il momento che su certi casi si faccia finalmente chiarezza, parlo del sequestro De Martino, della vicenda Cirillo" (Repubblica 3 aprile 1993, pag. 9)

Il sig. ...



CAMERA DEI DEPUTATI

role dolci per illegittimo

litari Paestum pentacamere ...

mane mese ...

... numero 0 P 21 / 4414 ...



Sono professore invitato all'università di Napoli e socio mag. Accademico del D. N. C.

Sono Francesco De Martino, nato in Napoli il 3.5.1907, qui vi risiedo alla via Aniello Falcone 258. Propongo formale querela nei confronti del giornalista Renzo Rosati della Rivista Panorama, con sede a Milano, contro un ⁱⁿ nominato avvocato di Raffaele Cutolo e contro il Direttore responsabile ~~direttore responsabile~~ della rivista stessa, Andrea Monti, per il reato di diffamazione a mezzo della stampa (art. 595 e 596 bis cod. pen.), consumato nel n° 1408 dell'11 aprile 1978 p. 56. Devo premettere che il 5.4.1977 alcune persone rapivano mio figlio Guido mentre rincasava e lo tenevano sequestrato per quaranta giorni, e solo dopo il pagamento di un riscatto di 1 miliardo lo rilasciarono. Al momento del fatto l'opinione universale era che si trattasse di un rapimento politico compiuto da TERRORISTI. SCOPERTI GLI AUTORI del crimine ^{qualche} tempo dopo, risultò che si trattava di delinquenti comuni, i quali confessarono e fornirono le modalità di tutta la vicenda. Tradotti in giudizio per direttissima furono condannati con sentenza del Tribunale di Napoli del 9 gennaio 1978. La condanna venne confermata dalla Corte d'Appello e dalla Cassazione. Dal giudizio venne stralciata la parte della procedura diretta all'individuazione di ispiratori e mandanti politici del fatto, senza dei quali la genesi del rapimento era inesplicabile, in quanto le mie condizioni economiche erano tanto modeste da non potere indurre alcun delinquente comune a compiere un reato così grave con l'incertezza del profitto. Purtroppo le indagini proseguite dalla magistratura non giunsero a risultati positivi, sebbene le sentenze di condanna avessero ritenuto probabile l'origine politica del fatto, ed il basista della rapina, Vincenzo Tene, avesse parlato di un'ispirazione politica, fornendone però una versione poco credibile. Da allora in poi l'aspetto più inquietante ed oscuro del rapimento non ha suscitato molto interesse e di volta in volta si sono propagate notizie varie, imprecise o addirittura false sul riscatto, nonostante che fin dall'inizio il segretario del PSI, del tempo, Craxi, in una relazione al Comitato Centrale del partito (2 - maggio 1978) avesse

ent. 47

l. 8 feb.

1978 n.

47

1

Telefonata in entrata giunta alle ore 13,30 sull'utenza 7691995 intestato
All'On/le Pietro Lezzi.-

Uomo - casa Lezzi ~~stanna~~

donna - si, chi é lei chi é lei

Uomo un amico

donna un momento

Lezzi pronto

Uomo pronto qui é Lisbona

Lezzi bravo

Uomo ricevuto la lettera

Lezzi si

Uomo : comunque preparato 5 miliardi

Lezzi senti, ma Devi dare in primo luogo, prove concrete, perché la
lettera e di tre ... (L'uomo interrompe) Dicendó.

Uomo. daremo una cosa di De Martino .

Lezzi: La lettera é di tre giorno fa . "

Uomo : Vi manderemo Lezzi interrompe ;

Lezzi: Poi devi stabilire un interlocutore .

Uomo: Non si preoccupi, intanto Vi invieremo una foto del De Martino .

Lezzi: Dove la mandi

Uomo : Con un giornale di ... Diamo di giornata .

Lezzi: Dove la mandi

Uomo : Vi farò saper poi dopo .

Lezzi : La mandi a me ? ;

Uomo : Vi farò sapere, dopo, con altra telefonata dove la mando .

Lezzi: Tieni conto che io ho già avuto occasione di dirti prima di telefonare
la mattina presto .-

Uomo Si .
 Lezzi : Tu hai telefonato pure ... (L'Uomo interrompe).
 Uomo : Intanto, volevo avvisarla di non avvertire ancora la Polizia
 Lezzi:ma come vedi,la Polizia sta scomparendo la televisione e la radi
 hanno attenuato; l'uomo interrompe.-
 Uomo ho visto,comunque ,io sono sicuro che la Po izia l'ha avvertito.-
 Lezzi no,sei in errore gravissimo.-
 Uomo:Ha
 Lezzi:se in errore gravissimo,i nostri telefoni-luomo interrompe
 Uomo:parto dal presupposto che lei ha avvertito la Polizia-Le zzi
 interrompe-
 Lez zi: vabbene-- uomo interrompe-
 Uomo; comunque -Lezzi interrompe -
 Lezzi:i nostri telefoni sono controllati naturalmente;si
 Uomo:comunque.... -
 Lezzi:i nostri telefoni sono controllati.
 Uomo: si lo so.-
 Lezzi: molto bene-
 Uomo:comunque-
 Lezzi: si.....
 Uomo- incominciate a preparare quello che vi ho schiesto-
 Lezzi: si ,ma noi dobbiamo stabilire l'interlocutore.
 Uomo:si lo so,lo so; non si preoccupi l' farò sapere io;come e chi
 sarà.-
 Lezzi: molto bene;poichè pure noi nomineremo il nostro interlocutore.
 Uomo vabbene.-,
 Lezzi: Hai capito-
 Uomo:le dico una cosa....
 Lezzi:dici-
 Uomo:non avverta la Polizia,nonLezzi interrompe-
 Lezzi:ma ti sto pregado che la Polizia non centra..-
 Uomo:si,ma per quanto riguarda noi.-
 Lezzi- si,.....
 Uomo:ma per la salute del De Martino.-
 Lezzi:si;si,non ti preoccupare.....che non facciamo.....
 l'uomo interrompe-
 Uomo:se si mette in una piano,diciamo difficile.
 Lezzi:no ,che cosa difficile,qua bisogna concludere rapidamente,hai
 Capito ? -
 Uomo:comunque nel vostro interesse.&
 Lezzi:anche per l'interesse vostro,senti avete telefonato a qualcun ~~altro~~
 altro ? -
 Uomo:no ,solo a lei.-
 Lezzi:sei sicuro ? -
 Uomo:sicurissimo.
 Lezzi:no; avete telefonato alla moglie ?
 Uomo; no -
 Lezzi: sicuro -
 Uomo:sicurissimo -
 Lezzi: molto bene-
 Uomo; arrivederci -

Lezzi: vabbene, allora io aspetto la telefonata -

Uomo: si -

Lezzi: e non fate niente, fin quanto non ricevo le telefonate ?

Uomo: si, intanto incominciate a preparare quello che vi ho detto.-

Lezzi: be ! questa è una questione che verrà discussa .-

Uomo: vabbene -

Lezzi: perchè io vi ho detto che quelli non hanno nemmeno una lira.-

Uomo: si lo so ma c'è chi pagherà .-

Lezzi: si, si, ma per questo bisogna discutere naturalmente.-

Uomo: si, ma discutere come ? senta qua non vendiamo niente, ne lei deve comprare niente.-

Lezzi: no, appunto.-

Uomo: sono affari vostro, io..... non lo so

Lezzi: si, ma tutte le questioni del genere sono questioni che vengano approntate fra l'interlocutore vostro e l'interlocutore della famiglia De Martino.-

Uomo: vabbene.-

Lezzi: e chiaro ? -

Uomo: vabbene -

Lezzi: allora, io non mi muovo fin quando non ricevo altra telefonata .-

Uomo: esatto -

Lezzi: sempre con la stessa parola d'ordine -

Uomo: si -

Lezzi: e come sta il figlio ? -

Uomo: in ottime condizioni -

Lezzi: vabbene ? -

Uomo: si va benissimo /-

Lezzi: non hai da dirmi altro ? allora la fotografia con il giornale ?

Uomo: esatto -

Lezzi: e poi ci sentiremo quando tu mi chiamerai, poichè queste cose le riferisco naturalmente .-

Uomo: Arriverci -

Lezzi: vabbene ciao .-

Pregatissimo Onorevole

Liuro di aver fatto il mio dovere, liuro di aver una coscienza tranquilla, liuro di aver fatto l'impossibile per evitare una tragedia, anche con il rischio di smettere la vita: Voglio che voi, uomini d'onore, galantuomini nuovo che fa cuore Napoli e Italia, vi rendiate conto di quello che io vado a dirvi e, stabilite con tutta coscienza se io non sono una vittima.

Se i telefonisti della Secretaria Promucal avessero informato vostro figlio delle mie due telefonate quella del 1° Aprile e quella del 5 Aprile, due telefonate abbastanza grave: il sequestro si sarebbe senza dubbio, evitato.

Nelle mie due telefonate, io mettevo in guardia vostro figlio, e quanto si stava tramutando e pregavo i telefonisti di dire al loro segretario di prendere tutti i provvedimenti perché la terza dep. la numero si lo fanno sequestrare: N.A.P. Così sapere con il 1° Aprile fatti il sequestro, non so perché, e si stabilì già il 5 aprile, sempre dopo la numero, il 5 aprile telefonai e sottoboccai di dire al prefetto che informasse anche la polizia, mi fu risposto "non vi preoccupate, come non, faranno avvertire anche la P.S.": Perché non avvertirono il loro segretario? - - È possibile che una telefonata tanto seria

V'è sembrata per una busta, estend. il 1° Aprile, mio, come si giustifica quello del 5 Aprile? - - In causa di questo con una "Pesce di Aprile".

L'elenco telefonico dove io cercavo la famiglia De Martino Padre e figlio non trovai telefoni intestati a loro "fora tutti intestati ad altro nome" e li avvertii, come avvertii direttamente ai familiari: Sono stato sfortunato, perché non ho potuto avvertire i familiari e non ho detto al Prefetto nelle mie due telefonate, all'eventualità: Ma... quello che è più grave, è, quando dopo l'arresto sequestro, quando voi piangevate e vi preoccupavate della sorte di vostro figlio, come mai i telefonisti non vi dissero delle telefonate? - -

Se io non avevo avuto l'infarto, anche se lieve, dovetti stare a letto, sono, sono certo, avrei agito come i telefonisti: "ma io pensavo che, è solo uno" cioè, lo stesso delle due:

Il 30 marzo, mi dissero che dovevano portare in quella mattina un latitante, poi dissero di dover portare uno per conto del N.A.P. alla fine

fecero il nome del Prof. Guido Le Carthuis, e, dovendo essere ospitati
per solo 3 o 4 giorni: Dissero che si trattava di un accordo preso
con lo stesso, dissero che gli era stata promessa l'impunità; dissero che
non si doveva avere paura di niente, dissero che era stato già tutto deciso,
perciò, se volevo o mi rifiutavo, era la stessa cosa: Quando io mi ribellai,
creai di distendere di ragionare, prante anche: Non ci fu niente
da fare: Ecco perché ricorsi al telefono: Dopo la telefonata, dopo il mio rifiuto
dopo che mi si riuscì di stare in pace, se non volevo che mi si facesse il fottuto
di casa la mamma, ebbi paura di andare alla polizia:

Solo quel 5 Aprile mi decisi di denunciare e andare alla Station de C.C. di
Torre del Greco, verso le 16 1/2: Altra sfortuna: A quell'ora, in quel primo
trovai solo il fraudatore, mi disse di aspettare, il Maresciallo e altri Carabinieri
erano impegnati ad un esequio: Era un'ora un'ora e mezza di notte:
Mentre aspettavo, fuori la bottega, mi vide qualcuno di quei tre:
Sei perdevi le mie tracce, e telefonai da un telefono pubblico verso le 17, da
Cereola: Potete chiedere alla Caserma di Torre del Greco se è vero che il 5 Aprile
la caserma rimaneva con solo il fraudatore a quell'ora, perché il resto era stato
occupato ad un esequio, perciò assenti:

Dopo un mese, mi si riuscì di accettare un regalo, un caffè, così dissi
voluti chiudermi la bottega, vollen coimponerem, avevano paura solo di
me, quei soldi, 15 milioni furono i soldi recuperati, io credo:

Come ho supplicato Vostro figlio, ho voluto riformare anche a Voi, e, così
che forse non sapete: Io ho fatto l'impossibile per evitare il sequestro:
Ho creato nell'elenco telefonico Voi il vostro nome, Non C'era, ho creato
la Secretaria Provinciale, arrivando, e pregando di arrivare, mi sono
ribellato, volevano anche chiudermi per sempre la bottega, eccolo quando
mi decisi di denunciare per ostacolo, diretto alla fine della vita:
Tutto quanto ho detto è controllabile; perciò, io faccio appello a
quel signore, quel galantuomo, quello che si trova a Napoli e Palermo, affrettarsi
prega gli avvocati di Part. Civile di non accusare contro di me: Io non
devo pagare quello che non ho fatto: fiducioso nella Vostra Costanza.

Devoto
Data Nuova Fosse. Furi

Onorevole;

Sono un vecchio malato e, non vorrei morire in galera, ho cercato in tutti i modi di evitare, mi sono trovato di fronte ad un fatto compiuto, studiato in tutti i suoi dettagli, ho cercato, ho supplicato, ho pregaro ho fatto l'impossibile, persino, ho messo in pericolo la mia vita, sapevo che io ero coinvolto e mi tenevano d'occhio: Per la collera, ebbi anche un infarto il 6 aprile, quando appresi dalla Radio il sequestro;

Ho spiegato per filo e per segno come andavano le cose, e se io me avessi dato un colpo, anche minimo, non mi sarei permesso di tornare a colui che ho sofferto, ha paura per 10 giorni; Dovrei andare alla polizia, potrei essere ucciso: sarebbe stato meglio, e sono pentito di non essere andato;

Come ho detto, sono vecchio malato, e conoscevo bene l'On. De Martino, sapevo anche che, non era ricco, sapevo quando è galantuomo e onorato, gli sono stato vicino in diversi Comitati tenuti ad Asceza e dintorni, ero un sostenitore del Dott. Carlo Petrella e perciò ero sempre presente, quando l'On. De Martino, Onorava Asceza e Carlo Petrella, con la sua notevole presenza; tanta da che ad Asceza un mio parente vive, e vive tutta la sua famiglia, perché, a suo tempo, fu l'On. De Martino che gli procurò un posto di Guardasigilli.

Tutto quanto ho detto è controllabile:

Se i telefoni sarebbero risultati al nome dell'On. De Martino avrei avvertito mio familiare;

Se i telefoni avessero avvertito il Prof. Piero De Martino si fosse evitato il sequestro,

Se i Carabinieri sarebbero stati presenti in camera a loro disprezzo quel 5 aprile come denunciato e

tutte sarebbe finite nel niente: Sono stato sfortunato, e con
me, più sfortunato è stato Vostro figlio:

Quando dovevo chiedermi la bocca già sempre ed io
dovetti sempre da accera per dirmi nomi, né avendo
avuto sentore, la paura di non avermi trovato, fece
sopraffederlo di qualche azione che poteva essere molto
cattiva nei riguardi del professor:

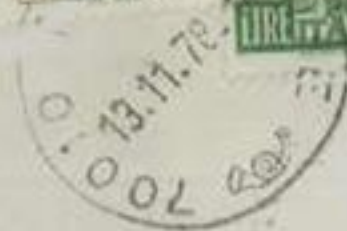
Dopo quanto ho detto, si accusato, io non
penso che mi ho una anche minima colpa, e faccio
appello al Vostro nobile e umano cuore.

Intervenire presso il Vostro avvocato
affinità in causa non si scagliano contro di
me: solo di me, perché io fui il solo a mettere
in balia la mia vita per salvar Vostro figlio.

Fiducioso nel signore, nel nobile
nel cortese e grande e onorato uomo
Principe, e chied. senza

Piovani

Mod. 24
ESPRESSO
(EXPRESS)



Reg. Prof.

803

Francesco De Martino

Via Anelli Galea 258

Napoli

Mva Giovanni

Piazza Roma 27

Bari) Juri



6.1.978

L

Questo fare interrento è un atto di cortesia ai
 miei ragguardevoli contraddittori, la cui etica è
 non vana e vana delusa! Mi hanno, fu
 verità, soprasslutato e, rinunziando alla parola
 o prendendola, sia pure in parte, e per una
 cortesia al Tribunale o alla mia modesta persona,
 hanno quasi di proposito, se non di vera pena
 della mia esponente, per lo meno di
 essere preoccupati. Mi affetto e respicendo:
 è più giusto e più saggio aver pena del
 P. M. = un uomo, fu verità, se non troppo! = di
 preoccuparsi del Tribunale, la cui giustizia
 sarà, come sempre, inesorabile. - Insomma
 derovo aver pena della legge, che i loro
 clienti hanno violato!

Il mio interrento, fu ciò, sarà dire, semplice,
 umano. - Insomma tutto una preparazione: fra
 P. C. e di fuori vi è perfetta identità di vedute.
 Il mio vecchio amico e compagno di studio
 Prof. Francesco de Martino - il cui figlio Guido
 io ed i miei amici e collaboratori abbiamo
 l'onore di assistere - subito dopo il sequestro del
 figlio, in periodo istruttorio e in d. dettamento
 ha fatto sempre le steps di chiarificazioni che non
 solo noi - ed è logico - ma che non possono
 essere e purtroppo non può che essere indere:

- 12
- " Ripeto nella mia idea che la matrice è politica nel quadro del sequestro di mio figlio.
 - " A seguito, poi, delle telefonate dei rapitori, delinquenti comuni, formulari una doppia ipotesi, e cioè perché I che il sequestro fosse da eserire, ad elementi estremisti connessi con la delinquenza comune II o ad una macchina zione preordinata per colpire la mia persona.

E, ripeto, è logica e normale la deduzione del Prof. de Martino, tanto più che ~~era il primo~~ ^{il primo} sequestro di un giovane esponente di partito, figlio di un alto personaggio politico.

Tutti, quindi, e noi in primo, ribadiamo l'idea di Luce de Martino.

Ma che cosa diciamo noi, amici di Parte Civile nella prossima udienza, a proposito della insistente richiesta di formalizzazione fatte all'inizio, durante e alle conclusioni del dibattimento? ~~Ma~~ ^{Ma} auspichiamo che fosse approfondita l'indagine, come fare sta facendo l'organo Sat. L'Espresso - al quale va la nostra più alta considerazione per lo tempo e lo zelo e l'impegno che egli mette nella esplicazione della sua alta e difficile funzione = ma che non potremo preparare

al gioco degli imputati, = congegni e requisiti
da parte dei difensori, sulla preferenza
e l'esecuzione del sequestro e su la spertizione
del prezzo del rifetto, = che tentavano di allontanare
o almeno ritardare con ogni mezzo il mo-
mento della resa dei conti con la Giustizia

Questa è stata ed è la nostra idea = dei difensori
di P.C. e del loro rappresentato = questa è la nostra
linea di condotta, nel processo e fuori. -

Questo processo, per il materiale seguito, è
già durato troppo, ragione per cui io consiglio
come lo scrupolo di ritardare, sia pure tem-
poraneamente, la conclusione. - Solo per un ricordo
si ricordi = il cui compito era tutt'altro che
facile, ma che essi hanno assolto con la loro
ben nota solerzia = io farò un piccolo se-
cundo alle tesi difensive degli imputati.

Non se ne sarebbe discusso dopo la completa
ed efficace requisitoria del dr. Loucutti che
ha delineato, con precisione e con unanimità,
fatti, circostanze e responsabilità, dando a
ciascuno il suo, ma il mio è solo un atto
di omaggio alle fatiche dei colleghi che, rifetto,
ho attentamente ascoltato.

An. di Lorus e Fusco

1 Altieri

28.000.010

È occupato esplicitamente da varie persone

Ammette di essere stato a S. Angelo la sera durante il sequestro.

Ricompense di aver scritto 5½ milioni, sui 28 che gli sono stati espropriati.

Terza un "folleto", terza una figura di secondo • di tempo pieno, ma ha fatto la sua parte ed ha avuto la sua parte!

An. Lucci

2 Roosjino

444.000.000

È capofila, su tutto. - Oude, quando il suo valore di difensore invece il

pro capo alla verità

noi questa verità lo ricorriamo delle parole di Roosjino - Ma l'idea non è stata sua.

Ma l'ha accettata, l'ha messa in opera, ed è stato adeguatamente ricompensato!

Il padre, su una notte non pagata, finisce 2 notti e 2 of. - Il figlio, su la spartizione del rifetto = ben 44 milioni = done piangere fino alla 1^a generazione! -

Successo della pena, il suo autorevole difensore invece un posto di lavoro - Il Legislatore lo ha previsto, per i esodati, e norma dell'art. 20 della nuova legge penitenziaria del 1975, il lavoro è obbligatorio e remunerato!

Av. Rignoni 3 Severone

44.000.000

[3]

E' confesso - su tutto! Ha ricevuto 44.000.000
ha fatto le guardie - dice di aver avuto
solo 18.000.000

Av. Lalegri 4 Limoncelli

50.000.000

e' confesso su tutto - dice di aver avuto solo 40
milioni e non 50, come dicono gli altri!

Av. de Antonellis
e Forlunze

5 Luise Ciro

50.000.000

E' confesso! Ammette tutto, anche di aver avuto
46 o 47 milioni! I suoi difensori si contraddicono:
- il P. M. ha chiesto il giudizio DD su mettere la
parola fine sui mandanti.
- il P. M. ha difeso lo scolaro, il che significa che
non indegna sui mandanti

" Parole di 1 miliardo dei mandanti! "

" Se il sequestro fosse stato un normale cittadino
avremmo fatto queste cose con un'ipoteca e
questo no, anzi tutto colui e spazio più che
sufficiente per la difesa, in un processo in cui
tutti gli imputati = primo fatto tutti Luise Ciro =
sono confessi! "

della Pietra

6

Divino

35.000.000

(6)

Della Pietra ha accettato alla ... manca i tempi
di rinascita, non per la serenità dei Guddies
 "ma per indovinare sul sentimento dell'ordine
 qui richiesto" cioè per stabilire se ^{si} doveva procedere
 col rito direttissimo o con l'istituzione formale!

Ma ricordate le parole di Leo de Martino

NON SI PERDA LA TESTA

Non ha importanza se ha eruto 10, 20 o 100 milioni!

Ma ha fornito la cosa. - E' andato sul posto!

Le volete di più? -

An. Mengionolo e Palumbo

7

Resinardi

4.000.000

Il P. M. chiede l'insufficienza di prova - Non sa bene!
 E' giusto - Per ogni esperimento - Copione, per
 la Kopona, una fiata di TALVIN (che è un
 l'elenco delle chiese!) era creduta sempre
 per addormentare le ... anime recalcitranti!

Di questi tempi! Chiede ed ottiene 1 milione

A che titolo? Significa che sapere che del TALVIN
 si doveva fare uso illecito e clandestino.

A casa, oltre le birighe, ha anche una pistola!

An. Merello

8

Pouticelli

4.000.000

Ammette di avere eruto 6 o 8 milioni, per le guardie!!

Ma il suo disprezzo non è d'accordo col P. M.

8 segue Ponticelli

7

Evidenza delle prove sulla preferenziale e sulla esecuzionale - Sulla casuale, no!

Ma allora siete d'accordo, difese e P.M. - Tanto vero che, nella speranza di acquisire altre responsabilità, il P.M. prosegue nelle sue indagini. Ma per altri, non per costoro, la cui responsabilità è più che accertata!

An. Storre

9

Uva

Simulazione!!!

18. 000. 000

certamente non sapere del fagocidio!?

il vecchio Uva, che si propone il caso di esperienza - che, però, non telefona alla P.S. - che procura le stampe! che ti riceve 18 milioni! - Se per cummulate da aver avuto solo 10. 000. 000 Nullità della contenziosa!

Non parla su il codice di morte! (All'onore!)

An. Boecchi e Orfice

10

Bacio Tenacino Merisio

50. 000. 000

Idiotone e preferitore del sequestro - Va ad ispezionare la casa a S. Angelo. - Appreso lo occupò. Ha un infortunio che oltre una partecipe ugualmente. Tanto vero che ~~ella~~ ^{ella} le sua quota di 54. 050 milioni!

An. Boecchi

11

Bacio Tenacino Raffaele

28. 000. 000

29.3.77 esame

25.5.77 info.

Ho appena il tempo, in due mesi di ottanta lettera di quodocumque un po' disprezzati - Turni di guardia - Costo il denaro (Appreso!) - Ha collaborato a la sorveglianza - Riceve il denaro con Costaldo e Alfieri!

Zampa

18.000.000

(8)

E' occupato e pr. segretario de WA
collettore con Limoncelli ed Agorjino, tutto vero che
ha la sua quota di 18.000.000. -

Ma in un secondo momento, Limoncelli,
fu per un regalo di ... 13.000.000 a Zampa, e
costretto a fare una colletta!

Tu di tutt. i milioni si riducono a 7
Va a fare il guardiano, una la pena (V. Agorjino)
e, fu aver l'onore di un contributo, fustate
la sua POLAROID!

Dr. Palmato

13

Genero Ruise, titit.

54.000.000

e' uno dei viaggiatori repressibili -
della preferenzione del piano, al puliero e alla
guardia del sequestro - Ritira il prelo del ripetto
e conta il denaro a casa Limoncelli. Si occupa
infine, del riciclaggio, per il quale aveva preso
preziosi secondi con Heniglia

14 e 15

Heniglia e Castoldo - tititenti

28.000.000

CRICRI Castoldo
Heniglia - 40' per fustate
Non e' un delitto
ignobile! -
fustate su 28.000.000
di denaro

unico primo riciclatore

Heniglia assicuro la riuscita dell'operazione, assicuro,
cioè, il riciclaggio del denaro -
non
se altri.

Il P.M. lo definisce: il riciclatore dei
riciclatori - Occupato da Ruise e Limoncelli di
aver elevato il tipo di riciclaggio, a operazione,
assumuta.

Castello, come dice Ure, partecipò ai
turni di guardia, tutto vero che ebbe 28.000.000

Anti-Paradiso
Parigi

16 = TENE

Caratteristica: è pieno di so dall.
una intrinsecamente è colpa di tutti

Personaggio singolare - suggestivo, dice il P.M. -
Una volute lo ha flagellato! Ma chi? - Perché non parlare?

Comunque, quello che ha fatto la sua parte nella dolorosa
vicenda, ha ricevuto 15 milioni!

Ha ricevuto un trattamento severo da parte del
P.M., che alcuni non hanno apprezzato, che non sono
certo io a contestare.

Entra in Paradiso -
Riferisce 30 anni di carcere alla confessione
fatta

Questo il bene inteso della P.C., in replica, come
omaggio alla fetta dei difensori e del P.M. -

Lo sa anche la P.C.? - Non chiediamo vendetta,
ma che le pene dovessero essere adatte alle
sofferenze che questi sciagurati hanno raggiunto
a Guido de Martino, a Francesco de Martino,
e tutti i componenti la famiglia de Martino
dovrei dire, miei degni e degni contraddittori,
che le richieste del P.M. sono state quanto
mai blande!

Ma Guido de Martino - e sopra tutto
Francesco de Martino che in quei 40 gg. di sofferenze
incontate ebbe un continuo esemplare, nel
quale il peccato di famiglia ~~fu~~ ^è ~~stato~~ ^{cedette} ~~il~~ ^{il} ~~peccato~~ ^{il} ~~peccato~~
all'uomo, ~~col~~ ~~ui~~ ~~è~~ ~~la~~ ~~cui~~ ~~figura~~ ~~morale~~,
sia tutto ciò, e per momento insignificante

che questa drumma obbligata non tutti
 erettero respetto - Guido e Francesco de Martino
 chiedono soltanto giustizia. E noi, come giudici
 sereni, e noi nelle più drammatiche vicende, ap-
 plichiamo la legge, che, come hanno in vestito
 di fuori, è uguale per tutti. Ma se questa legge
 dovesse essere efficiata dagli imputati, dalle
 donne che urmano e che hanno urlato dietro le
 trancine, se il giudice fosse demandata
 a giudici popolari, a padri e madri di
 figli ^{costoro}, alla sola idea del rapimento di
 un figlio, al solo pericolo di non vederlo
 più ritornare, io ti offendo, o signori,
 che questi giudici popolari, in un caso si-
 miliante, non sarebbero così umani, come
 è stato il P. M. nelle sue richieste!

Non vendetta, rispetto, pace

Non vendetta, rispetto, pace giustizia, la chiediamo per chi
 rispetta la legge, la chiediamo per chi ha violato
 la legge. ~~Se nell'animo di~~ Donato così
 di giusti imputati se un Parlamento di due
illuminati ^{queste} la esperienza degli imputati,
 non siamo sicuri che seranno più medesimi
 ed invece la vostra conoscenza, per unificare
 l'esperienza dello loro colpe, per flaccare,
 almeno in parte, la loro esperienza.